APPARATO TECNICO-LEGISLATIVO

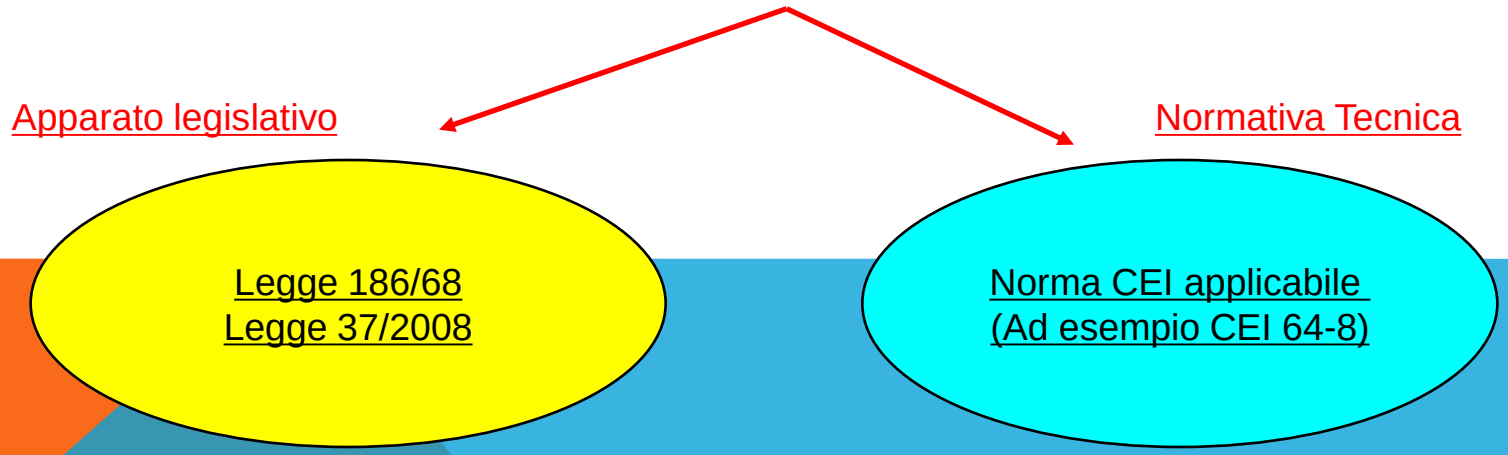
Apparato tecnico-Legislativo

Il rispetto dell'apparato normativo di riferimento è ulteriormente complicato dal fatto che occorre considerare:

- **Un apparato legislativo (Leggi, decreti, circolari attuative…);**
- **Un apparato tecnico (Norme CEI, UNI…)**

Esempio:

Un impianto elettrico è regolamentato da:



Apparato tecnico-Legislativo

Ai precedenti sistemi occorre aggiungere, solo per alcune attività classificate dal DPR 151/2011), le regole (o norme) tecniche di prevenzione incendi. Si tratta di decreti ministeriali, circolari esplicative relative ad una specifica attività

Esempio:

- **Scuole (DM 26 agosto 1992);**
- **Locali di Pubblico spettacolo (DM 19 agosto 1996);**
- **Centrali Termiche DM 74/1996;**
- **……..**

Regole (o Norme) tecniche di prevenzione incendi

Apparato tecnico-Legislativo

Ci sono poi leggi, decreti “trasversali”, riferite cioè a tutte le attività

Apparato tecnico-Legislativo

I riferimenti normativi trasversali più rilevanti sono:

- DM 10 marzo 1998;"criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"

- DM 388/2003 "Disposizioni sul pronto soccorso aziendale

Legge 37/2008 "Norme per la sicurezza sugli impianti" e regolamento di attuazione di attuazione

- **DPR 462/2001; Verifiche degli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;**
- **D.Leg.vo 17/2010 :Nuova Direttiva Macchine**

Apparato tecnico-Legislativo

Non è possibile separare gli ambiti in quanto tutto l'apparato normativo di nuova generazione tende ad integrare i riferimenti normativi di varia natura:

Ad esempio per un'attività scolastica occorre considerare:

Leggi, decreti… "Trasversali"	Leggi, decreti… "Specifiche"	Regola tecnica Di prevenzione incendi	Norme tecniche Di riferimento
↓	↓	↓	↓
D.Leg.vo 81/2008 **DM 37/2008**	**DM 18/12/1975**	**DM 26/08/1992**	**Norme CEI 64-8 per Gli impianti elettrici** **Norme UNI-CIG per Gli impianti a gas**

Si tratta di decreti intrecciati fra loro ed è necessario considerarli tutti!!!!

Apparato tecnico-Legislativo

Le norme tecniche si dividono in

Norme UNI	**Italiane**
Norme EN	**Europee**
Norme ISO	**Internazionali**

E per il settore elettrico

Norme CEI	**Italiane**
Norme CENELEC	**Europee**

Nelle norme tecniche viene precisato "come" deve essere realizzato un impianto o un prodotto. Il rispetto delle norme tecniche nella realizzazione di un impianto o di un prodotto garantisce il rispetto della "Regola dell'arte". Si tratta tuttavia di norme il cui rispetto non è obbligatorio (a meno che non sia espressamente richiesto da un atto legislativo). Spetta in tal caso al produttore o all'esecutore dimostrare il soddisfacimento della regola dell'arte".

Apparato tecnico-Legislativo

Ma come procedere per orientarsi nella giungla legislativa?

Per ogni fabbricato occorre prima di tutto individuare l'apparato legislativo che ne deriva. E' sostanzialmente impossibile ricordare quanto previsto dalla normativa.

E' fondamentale invece sapere cosa cercare e dove trovarlo.

Apparato tecnico-Legislativo

Prima di tutto occorre verificare:

1) **Se si tratta di un luogo di lavoro proprio o no. In altre parole occorre capire chi è il Datore di Lavoro;**

2) **Qual è l'attività svolta;**

3) **Individuare la normativa di riferimento. E' fondamentale individuare la normativa specifica applicabile di prevenzione incendi perché se c'è comprende una serie di informazioni di assoluta importanza per tutti gli aspetti tecnico normativi dell'attività**

Apparato tecnico-Legislativo

Esistono 80 attività soggette all'Iter di prevenzione incendi. (DPR 151/2011). Le più frequenti per un Ente Pubblico sono

- **Attività 67 – scuole di ogni ordine egrado con più di 100 persone presenti**
- **Attività 65 – locali di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 posti;(teatri, sale polivalenti, auditorium, centri sportivi)**
- **Attività 72 – Edifici pregevoli per arte e storia e quelli destinati a contenere biblioteche, archivi, musei, gallerie, collezioni;(bibliotech, archivi)**
- **Attività 75 – Autorimesse con più di 9 autoveicoli;(Magazzini comunali)**
- **Attività 68 - Ospedali , case di cura e simili con oltre 25 posti letto;(case protette)**
- **Attività 74 – Impianti di produzione e calore alimentati a combustibile solido, lliquido e gassoso con potenzialità superiore a 100.000 Kcal/h);(centrali termiche, cucina centralizzate..);**
- **Attività 34 - Depositi di carta, cartoni .. Con quantitativi superiori a 50 q.li (archivi);**

Apparato tecnico-Legislativo

Attività 67 – Scuole di ogni ordine e grado

Attività Svolta: **Attività scolastica**

Attività Soggetta a specifica normativa di prevenzione Incendi: Si

Attività soggetta a richiesta di certificato di prevenzione incendi?: **Si se risulta di tipo C (più di trecento persone). In ogni caso soggetta all'iter di prevenzione incendi (con presentazione della SCIA) se il numero di persone è superiore a 100 (o 30 per gli asili Nido)**

Principale Normativa applicabile:

- **D.Leg.vo 81/2008**
- **D.lgs 17/2010;**
- **DM 388/2003;**
- **DPR 462/2001;**
- **Legge 37/2008 e decreto attuativo**
- **DM 26 agosto 1992**
- **DM 18/12/1975**
- **Norme CEI 64-8**
- **Norme UNI-CIG**